

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Polynuclear Aromatic Hydrocarbon Standard, Part Number 8500-6035

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : Polynuclear Aromatic Hydrocarbon Standard, Part Number 8500-6035  
**No. parte** : 8500-6035

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Utilizzi del Materiale** :  Reagenti e standard per uso in laboratorio chimico analitico  
500 ug/ml  
1 ml

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Agilent Technologies Manufacturing GmbH & Co. KG  
Hewlett-Packard-Str. 8  
76337 Waldbronn  
Germania  
0800 603 1000

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : pdl-msds\_author@agilent.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Numero telefonico di chiamata urgente (con orario di reperibilità)** : CHEMTREC®: 800-789-767

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

H225	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
H302	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4
H312	TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4
H332	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4
H315	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
H350	CANCEROGENICITÀ - Categoria 1B
H361d	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE (Nascituro) - Categoria 2
H336	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3
H373	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
H304	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
H400	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
H410	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



**Avvertenza** : Pericolo

**Indicazioni di pericolo** : H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H302 + H312 + H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H315 - Provoca irritazione cutanea.  
H350 - Può provocare il cancro.  
H361d - Sospettato di nuocere al feto.  
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Consigli di prudenza

**Prevenzione** :

P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  
P280 - Indossare guanti protettivi. Indossare indumenti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.  
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P273 - Non disperdere nell'ambiente.  
P260 - Non respirare i vapori.

**Reazione** :

P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P301 + P310 + P331 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito.  
P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.

**Conservazione** :

P405 - Conservare sotto chiave.

**Smaltimento** :

P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

**Ingredienti pericolosi** :

Acetonitrile  
- acetone  
- toluene  
- benzo[def]crisene  
- dibenzo[a,h]antracene

**Elementi supplementari dell'etichetta** :

Non applicabile.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi**

: Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

**Avvertimento tattile di pericolo** : Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
Acetonitrile	CE: 200-835-2 Numero CAS: 75-05-8 Indice: 608-001-00-3	≥50 - ≤75	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319	[1] [2]
Acetone	CE: 200-662-2 Numero CAS: 67-64-1 Indice: 606-001-00-8	≥25 - ≤50	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066	[1] [2]
Toluene	CE: 203-625-9 Numero CAS: 108-88-3 Indice: 601-021-00-3	≥10 - ≤25	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Repr. 2, H361d (Nascituro) STOT SE 3, H336 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304	[1] [2]
Antracene	CE: 204-371-1 Numero CAS: 120-12-7	≤0.1	Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100)	[1] [3]
Benzo[a]antracene	CE: 200-280-6 Numero CAS: 56-55-3 Indice: 601-033-00-9	<0.1	Carc. 1B, H350 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100)	[1]
Benzo[a]pirene	CE: 200-028-5 Numero CAS: 50-32-8 Indice: 601-032-00-3	<0.1	Skin Sens. 1, H317 Muta. 1B, H340 Carc. 1B, H350 Repr. 1B, H360FD (Fertilità e Nascituro) Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100)	[1] [3] [4]
Dibenzo[a,h]antracene	CE: 200-181-8 Numero CAS: 53-70-3 Indice: 601-041-00-2	≤0.1	Carc. 1B, H350 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100)	[1]
Fluorantene	CE: 205-912-4 Numero CAS: 206-44-0	≤0.1	Acute Tox. 4, H302 Aquatic Acute 1, H400 (M=10000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)	[1]
Fenantrene	CE: 201-581-5 Numero CAS: 85-01-8	≤0.1	Acute Tox. 4, H302 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)	[1]
Pirene	CE: 204-927-3 Numero CAS: 129-00-0	≤0.1	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 (M=1000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000)	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

## **SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente
- [6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

### **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Rischio di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e danneggiarli. Non indurre il vomito. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

#### **Effetti potenziali acuti sulla salute**

- Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.
- Per inalazione** : Nocivo se inalato. Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Contatto con la pelle** : Nocivo per contatto con la pelle. Provoca irritazione cutanea.
- Ingestione** : Nocivo se ingerito. Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

#### **Segnali/Sintomi di sovraesposizione**

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
lacrimazione  
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
nausea o vomito  
mal di testa  
sonnolenza/fatica  
capogiro/vertigini  
incoscienza  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
nausea o vomito  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali


- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata o schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** :  Liquido e vapori facilmente infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il vapore/gas è più pesante dell'aria e può diffondersi sul pavimento. I vapori possono accumularsi in aree basse o chiuse o spostarsi a distanze considerevoli fino alla fonte di combustione e provocare un ritorno di fiamma. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio  
ossidi di azoto  
cianuri

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

## **SEZIONE 5: misure antincendio**

- Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

- Metodi per ripulire** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**


### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare l'esposizione durante la gravidanza. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non deglutire. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.


## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

**Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

**Immagazzinamento** :  Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

### Criteria di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
 P501 E1	5000 100	50000 200

### 7.3 Usi finali particolari


**Avvertenze** : Applicazioni industriali, Applicazioni professionali.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non applicabile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
 Acetonitrile	<b>Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013).</b> <b>Assorbito attraverso la cute.</b> 8 ore: 20 ppm 8 ore. 8 ore: 35 mg/m <sup>3</sup> 8 ore.
acetone	<b>Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013).</b> 8 ore: 500 ppm 8 ore. 8 ore: 1210 mg/m <sup>3</sup> 8 ore.
toluene	<b>Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013).</b> <b>Assorbito attraverso la cute.</b> 8 ore: 50 ppm 8 ore. 8 ore: 192 mg/m <sup>3</sup> 8 ore.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

determinazione delle sostanze pericolose.

### DNEL/DMEL

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

### PNEC

Nessun PNEC disponibile.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

### Misure di protezione individuale

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

### Protezione della pelle

**Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

**Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.



## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

Stato fisico	: Liquido. [Chiaro.]
Colore	: <input checked="" type="checkbox"/> Chiaro. / Incolore.
Odore	: Ether-like
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
pH	: Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	: -45°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: 81.6°C
Punto di infiammabilità	: Vaso chiuso: -18 a 23°C
Velocità di evaporazione	: 5.79 (acetato di butile = 1)
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	: Non disponibile.
Tensione di vapore	: 11.6 kPa [temperatura ambiente]
Densità di vapore	: 1.42 [Aria = 1]
Densità relativa	: Non disponibile.
Solubilità (le solubilità)	: Solubile nei seguenti materiali: acqua fredda e acqua calda.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: -0.34
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.
Viscosità	: Non disponibile.
Proprietà esplosive	: Non disponibile.
Proprietà ossidanti	: Non disponibile.

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione. Evitare l'accumulo del vapore in aree basse o confinate.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:  
materiali ossidanti

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali riducenti, metalli, acidi e alcali

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Acetonitrile	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	17100 ppm	4 ore
	DL50 Per via orale	Ratto	2460 mg/kg	-
Acetone	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	76 mg/l	4 ore
	DL50 Per via orale	Ratto	5800 mg/kg	-
Toluene	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	49 g/m <sup>3</sup>	4 ore
	DL50 Per via orale	Ratto	636 mg/kg	-
Fluorantene	DL50 Per via cutanea	Coniglio	3180 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	2 g/kg	-
Fenantrene	DL50 Per via orale	Ratto	1.8 g/kg	-

#### Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Per via orale	850.5 mg/kg
Per via cutanea	1871.1 mg/kg
Inalazione (vapori)	18.71 mg/l

#### Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
Acetonitrile	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 100 microliters	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	500 milligrams	-
Acetone	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	10 microliters	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 20 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	395 milligrams	-
Toluene	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	0.5 minuti 100 milligrams	-
	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	870 Micrograms	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	435 milligrams	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 20 milligrams	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	500 milligrams	-
Antracene	Pelle - Lieve irritante	Topo	-	118 Micrograms	-
Benzo[a]pirene	Pelle - Lieve irritante	Topo	-	14 Micrograms	-
Pirene	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500	-

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

				milligrams	
--	--	--	--	------------	--

**Pelle** : L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

### Sensibilizzante

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Mutagenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Cancerogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Tossicità per la riproduzione

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Teratogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
Acetone	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
Toluene	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
Pirene	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
Toluene	Categoria 2	Non determinato	Non determinato

### Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Polynuclear Aromatic Hydrocarbon Standard, Part Number 8500-6035 Toluene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione.

### Effetti potenziali acuti sulla salute

**Per inalazione** : Nocivo se inalato. Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Ingestione** : Nocivo se ingerito. Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**Contatto con la pelle** : Nocivo per contatto con la pelle. Provoca irritazione cutanea.

**Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

**Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
nausea o vomito  
mal di testa  
sonnolenza/fatica  
capogiro/vertigini  
incoscienza  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
 nausea o vomito  
 ridotto peso fetale  
 aumento delle morti fetali  
 malformazioni scheletriche
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
 irritazione  
 rossore  
 ridotto peso fetale  
 aumento delle morti fetali  
 malformazioni scheletriche
- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
 dolore o irritazione  
 lacrimazione  
 rossore

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

- Generali** : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- Cancerogenicità** : Può provocare il cancro. Il rischio di cancro dipende dalla durata e dal livello di esposizione.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Teratogenicità** : Sospettato di nuocere al feto.
- Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Acetonitrile	Acuto IC50 3685000 µg/l Acqua fresca	Piante acquatiche - Lemna minor	96 ore
	Acuto CL50 3600000 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 1000000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Cronico NOEC 1000000 µg/l Acqua fresca	Piante acquatiche - Lemna minor	96 ore
	Cronico NOEC 160000 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	21 giorni
	Acetone	Acuto EC50 20.565 mg/l Acqua di mare	Alghe - Ulva pertusa
Acuto CL50 6000000 µg/l Acqua fresca		Crostacei - Gammarus pulex	48 ore
Acuto CL50 10000 µg/l Acqua fresca		Dafnia - Daphnia magna	48 ore
Acuto CL50 5600 ppm Acqua fresca		Pesce - Poecilia reticulata	96 ore
Cronico NOEC 4.95 mg/l Acqua di mare		Alghe - Ulva pertusa	96 ore
Cronico NOEC 0.016 ml/L Acqua fresca		Crostacei - Daphniidae	21 giorni
Cronico NOEC 0.1 ml/L Acqua fresca		Dafnia - Daphnia magna - Neonato	21 giorni
Cronico NOEC 0.1 mg/l Acqua fresca		Pesce - Fundulus heteroclitus	4 settimane

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Toluene	Acuto EC50 433 ppm Acqua di mare	Alghe - Skeletonema costatum	96 ore
	Acuto EC50 12500 µg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore
	Acuto EC50 11600 µg/l Acqua fresca	Crostacei - Gammarus pseudolimnaeus - Adulto	48 ore
	Acuto EC50 6000 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Giovanile	48 ore
	Acuto CL50 5500 µg/l Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus kisutch - Avannotto	96 ore
Antracene	Cronico NOEC 0.74 mg/l	Dafnia - Ceriodaphnia dubia	7 giorni
	Acuto EC50 95 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 3.6 µg/l Acqua di mare	Crostacei - Americamysis bahia	48 ore
	Acuto CL50 1.27 µg/l Acqua fresca	Pesce - Lepomis macrochirus - Giovanile	96 ore
Benzo[a]antracene	Cronico NOEC 6.08 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas - Sessualmente maturo	5 settimane
	Acuto CL50 97.5 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	48 ore
Benzo[a]pirene	Acuto EC50 5 µg/l Acqua fresca	Alghe - Scenedesmus acutus	72 ore
	Acuto CL50 11 mg/l Acqua di mare	Crostacei - Gammarus duebeni	48 ore
	Acuto CL50 0.25 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	48 ore
Fluorantene	Cronico NOEC 12 µg/l Acqua fresca	Crostacei - Eurytemora affinis - Nauplii	21 giorni
	Acuto EC50 0.103 ug/ml Acqua di mare	Alghe - Phaeodactylum tricornutum	72 ore
	Acuto EC50 45 ppm Acqua di mare	Alghe - Skeletonema costatum	96 ore
	Acuto CL50 5.32 µg/l Acqua di mare	Crostacei - Americamysis bahia	48 ore
	Acuto CL50 1.6 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 0.1 µg/l Acqua di mare	Pesce - Pleuronectes americanus	96 ore
	Cronico NOEC 41.7 µg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	96 ore
Fenantrene	Cronico NOEC 95 µg/l Acqua di mare	Piante acquatiche - Plantae	72 ore
	Cronico NOEC 1.4 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	21 giorni
	Cronico NOEC 1.4 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	32 giorni
	Acuto EC50 324 µg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	3 giorni
	Acuto EC50 0.279 mg/l Acqua fresca	Crostacei - Gammarus pseudolimnaeus - Adulto	48 ore
	Acuto EC50 0.117 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Adulto	48 ore
	Acuto EC50 0.049 mg/l Acqua fresca	Pesce - Lepomis macrochirus - Giovanile	96 ore
	Cronico NOEC 0.658 mg/l Acqua fresca	Piante acquatiche - Lemna minor	96 ore
Cronico NOEC 48 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	21 giorni	
Pirene	Cronico NOEC 0.005 mg/l Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss - Embrione	90 giorni
	Acuto EC50 20 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	48 ore
	Acuto CL50 0.89 µg/l Acqua di mare	Crostacei - Americamysis bahia	48 ore

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
Acetone	OECD 301B Ready Biodegradability - CO <sub>2</sub> Evolution Test	95 % - Facilmente - 28 giorni	-	-

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Acetonitrile	-	-	Facilmente
Acetone	-	-	Facilmente
Toluene	-	-	Facilmente
Antracene	-	-	Non facilmente
Fluorantene	-	-	Non facilmente

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
Polynuclear Aromatic Hydrocarbon Standard, Part Number 8500-6035	-0.34	-	bassa
Acetonitrile	-0.34	3	bassa
Acetone	-0.23	3	bassa
Toluene	2.73	90	bassa
Antracene	4.65	2615	alta
Benzo[a]antracene	5.76	257.04	bassa
Benzo[a]pirene	6.13	-	alta
Dibenzo[a,h]antracene	6.75	-	alta
Fluorantene	5.16	3630.78	alta
Fenantrene	4.46	2511.89	alta
Pirene	5.43	1513.56	alta

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT** : Non applicabile.

**vPvB** : Non applicabile.

**12.6 Altri effetti avversi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

#### Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

**ADR/RID / IMDG / IATA** : Non regolamentato.

### Informazioni supplementari

**Osservazioni:** De minimis quantità

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** : Non disponibile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

#### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

##### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

##### Sostanze estremamente preoccupanti

Denominazione componente	Proprietà intrinseca	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
Benzo[a]pirene	Cancerogeno	Candidato	ED/21/2016	6/20/2016
-	Mutageno	Candidato	ED/21/2016	6/20/2016
-	Tossico per la riproduzione	Candidato	ED/21/2016	6/20/2016
-	PBT	Candidato	ED/21/2016	6/20/2016
-	vPvB	Candidato	ED/21/2016	6/20/2016
Antracene	PBT	Candidato	ED/67/2008	10/28/2008

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

### Altre norme UE

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria** : Presente

## **SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

**Emissioni industriali** : Presente  
(prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) -  
**Acqua**

**Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)**

Non nell'elenco.

**Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)**

Non nell'elenco.

**Direttiva Seveso**

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

**Criteri di pericolo**

**Categoria**

P5c  
E1

**Norme nazionali**

**D.Lgs. 152/06** : 0.31% Tabella A Classe I  
0.31% Tabella A Classe I - Totale emissioni  
58.9% Tabella D Classe III  
10.9% Tabella D Classe IV  
29.4% Tabella D Classe V  
99.1% Tabella D Classe V - Totale emissioni  
  
99.4% Totale emissioni

**Regolamenti Internazionali**

**Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici**

Non nell'elenco.

**Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)**

Non nell'elenco.

**Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti**

Non nell'elenco.

**Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)**

Non nell'elenco.

**Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti**

Non nell'elenco.

**Inventario**

**Australia** : Non determinato.  
**Canada** : Non determinato.  
**Cina** : Non determinato.  
**Europa** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.  
**Giappone** : **Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone):** Non determinato.  
**Inventario giapponese (ISHL):** Non determinato.  
**Malaysia** : Non determinato.  
**Nuova Zelanda** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.  
**Filippine** : Non determinato.  
**Repubblica di Corea** : Non determinato.  
**Taiwan** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.



## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Tailandia	: <input checked="" type="checkbox"/> Non determinato.
Turchia	: Non determinato.
Stati Uniti	: Non determinato.
Viet Nam	: <input checked="" type="checkbox"/> Non determinato.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Questo prodotto contiene sostanze per le quali potrebbe essere ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 2, H225	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
Acute Tox. 4, H302	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4, H312	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4, H332	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Carc. 1B, H350	Metodo di calcolo
Repr. 2, H361d (Nascituro)	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1, H304	Parere di esperti
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

<input checked="" type="checkbox"/> H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H340	Può provocare alterazioni genetiche.
H350	Può provocare il cancro.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

## SEZIONE 16: altre informazioni

Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Aquatic Acute 1, H400  Aquatic Chronic 1, H410  Asp. Tox. 1, H304 Carc. 1B, H350 EUH066  Eye Irrit. 2, H319 Flam. Liq. 2, H225 Muta. 1B, H340 Repr. 1B, H360FD  Repr. 2, H361d Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 STOT RE 2, H373  STOT SE 3, H335  STOT SE 3, H336	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4 TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4 TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 CANCEROGENICITÀ - Categoria 1B L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI - Categoria 1B TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE (Fertilità e Nascituro) - Categoria 1B TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE (Nascituro) - Categoria 2 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3
---	---

**Data di edizione/ Data di revisione** : 19/06/2018

**Data dell'edizione precedente** : 09/06/2016

**Versione** : 7

### Avviso per il lettore

**Disconoscimento di responsabilità:** Le informazioni contenute in questo documento sono basate sullo stato delle conoscenze di Agilent al momento della sua preparazione. Non viene fornita alcun garanzia esplicita o implicita in relazione alla sua precisione, completezza o adeguatezza a un particolare scopo.